

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annua L. 24 semestrale » 12 trimestrale » 6 mese » 2. Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 1^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli continuati in 11^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorgi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

DUE PROCESSI FAMOSI.

A Roma, con la condanna del Tognetti, si compì il processo che da lui assunse il nome e dal Coccapieller; a Milano, dalla Corte d'Appello fu confermata la prima sentenza contro il Giorio, noto pur a Udine, diffamatore della Questura italiana.

Annotiamo la fine di questi due processi, famosi per lo scandalo suscitato, non tanto per la loro indole quanto per alcuni accessori che si svilupparono durante i dibattimenti.

Infatti dal processo Tognetti-Coccapieller risultò essere la partigianeria politica, specie se congiunta a rozzezza di carattere, capace delle azioni più ree; come anche risultò, una volta di più, quanto sia meritevole del pubblico disprezzo la Stampa libellista che sfacciatamente, e senza ritengo, di sorta insulta i supposti avversari, forse onestissimi cittadini. Che se giusta apparve la condanna del Tognetti, sul Coccapieller, goffo e plateale tribuno, pesa del pari la riprovazione di tutti coloro che ben altri frutti aspettavano e desideravano dalla libertà.

Dal dibattimento in Appello contro il Giorio sembra essere risultato che egli scrisse, pel prezzo di mezzo migliaio di lire, il noto libello cui intitolò *Ricordi di Questura*, che destò tanto scalpore, e di cui si valsero i diarii radicali per far risalire sino ai Ministri la responsabilità del contegno d' inferiori funzionari e le enormezze fantastiche dall'Autore!

Ebbene, se i diarii riferirono questi scandali rivelati davanti un Tribunale ed una Corte d'Assisie, almeno che le rivelazioni giovino un poco all'educazione del popolo italiano. E dal famoso processo di Roma si impari come l'offesa villana e codarda mediante la Stampa alle volte può inviperire l'animo sino al pensiero di vendetta sanguinosa; e dagli incidenti del processo di Milano si conchiuda, essere cosa incivile e malvagia il vituperare con la Stampa pubblici funzionari, la cui azione è diretta alla sociale tutela. G.

Le prossime nuove elezioni nel Comune di Udine

Nel numero del 4 maggio di questo Giornale venne toccata di volo, e quasi per incidenza, la questione, se, atteso l'aumentato numero dei Consiglieri comunali (quaranta in luogo di trenta), debbasi procedere alle elezioni generali, sciogliendosi così l'attuale Consiglio, o piuttosto alle elezioni parziali o complementari per dieciotto Consiglieri; e cioè sei scadenti per anzianità, due per rinuncia, e dieci da aggiungersi.

Fin dalle prime ci è sembrato che la questione presentasse una certa gravità di interesse generale, e che non fosse indifferente scioglierla con uno o l'altro metodo; come ci è sembrato che non fosse nè conveniente nè legale deferire la decisione al Consiglio comunale. Abbiamo voluto perciò farne uno studio ed informarci dei precedenti.

Premettiamo le disposizioni di legge che fanno al caso nostro.

L'articolo undicesimo della Legge comunale vigente dispone, che il Consiglio comunale è composto di 40 membri in quei Comuni in cui la popolazione supera i 30,000 abitanti, e di 30 in quelli nei quali la popo-

lazione sopra i 10,000 abitanti; e l'articolo 17 soggiunge, che i Consiglieri comunali sono eletti dai cittadini che, oltre possedere gli altri requisiti, pagano nel Comune per contribuzioni dirette lire 20 in quei Comuni che contano da 20,000 a 60,000 abitanti. L'articolo poi 202 stabilisce che i Comuni non possono mutare di rappresentanza se le variazioni della popolazione desunte dal censimento ufficiale non si sono mantenute per un quinquennio. A questa ultima disposizione della Legge Comunale e Provinciale fa appendice l'articolo 9 della Legge 15 luglio 1881 N. 308 così concepito. «La popolazione residente, quando risulti costante per un quinquennio dai registri di anagrafe regolarmente tenuti, servirà di base alla rappresentanza amministrativa, purchè dal censimento generale non risulti che la popolazione sia meno numerosa».

Nel Comune di Udine si è verificato che dai registri di anagrafe dal 1879 al 1881 la popolazione fu superiore ai 30,000 abitanti; e che superi questo numero risultò, anche dal Censimento generale del 1881. Al nostro Comune quindi devono in quest'anno assegnarsi quaranta in luogo di trenta Consiglieri, come venne stabilito dal Prefettizio Decreto 16 febbraio 1883 n. 2508.

La Circolare del Ministro dell'Interno del 16 settembre 1882 n. 15600 contiene le norme da seguirsi nel caso di aumento dei consiglieri, ordinandosi le elezioni generali; ma quella circolare parte dal supposto che si sia verificato e l'aumento dei consiglieri e quello del Censo per essere elettori, in relazione agli articoli 11 e 18 della Legge Comunale e Provinciale sopracitati; tanto è ciò vero che nella stessa Circolare si ordina alle Giunte municipali di procedere tantosto alla formazione di una nuova lista elettorale secondo l'avvenuto aumento del censo.

Ma per il Comune di Udine si è verificato bensì il caso dell'aumento del numero dei consiglieri, ma non l'aumento del Censo per gli elettori; perchè, come dissimo, il censo resta invariato, restando il nostro Comune fra il limite dei 20 ai 60 mila abitanti.

Accortosi di ciò il Ministero, recentemente propose al Consiglio di Stato i seguenti due quesiti:

1. Dato che in un Comune debba aver luogo l'aumento della rappresentanza legale senza che l'aumento della popolazione importi cambiamento del censo elettorale, giusta gli articoli 11 e 17 della Legge Comunale e Provinciale, dovrà sempre addivenirsi alle elezioni generali, oppure potrà provvedersi all'uopo mediante elezioni complementari?

2. Dato che si possa, potrà procedersi con una votazione unica complessiva per la surrogazione di coloro che scadono per anzianità e per la nomina dei Consiglieri da aggiungersi, assegnandosi l'anzianità per turno di scadenza annuale in ragione del numero dei voti riportati, oppure dovrà farsi una votazione separata per i primi e per i secondi, regolando la scadenza di questi ultimi mediante il sorteggio durante i primi quattro anni? Quale è preferibile dei due sistemi?

Ed il Consiglio di Stato in adunanza del 30 marzo prossimo passato ha opinato:

Sul 1.º quesito, che non sia imposto dalla Legge di procedere alle elezioni generali, e si possa proce-

dere alle elezioni complementari quando l'aumento della popolazione dia luogo all'aumento della rappresentanza comunale a termini dell'art. 11 senza che avvenga cambiamento del censo nel senso prescritto dall'art. 17.

Sul 2.º quesito, che alle elezioni complementari si possa procedere di preferenza con una votazione unica complessiva, tanto per surrogare i Consiglieri scaduti, quanto per nominare i Consiglieri aumentati di numero, assegnandosi l'anzianità per le scadenze annuali in ragione dei voti ottenuti.

Il ministro dell'interno facendo adesione all'opinione del Consiglio di Stato, ne comunicava il tenore alla Prefettura con dispaccio 13 aprile prossimo passato n. 15600; e la Prefettura di Udine alla sua volta ne dava comunicazione al Municipio locale con nota 27 aprile stesso, soggiungendo che la dicitura del parere del Consiglio di Stato suona, a suo credere, disposizione facoltativa anzichè obbligatoria, cosicchè si potrebbe lasciare al Consiglio Comunale la scelta fra la proposta delle elezioni generali e quella delle complementari.

Vuol essere avvertito che la Giunta municipale di Udine, prima di conoscere il ministeriale dispaccio 13 aprile, aveva data comunicazione al Consiglio Comunale, che nella seduta del 3 marzo ne prendeva atto, della circolare ministeriale 16 dicembre 1882 che accennava ad elezioni generali.

Tutto ciò premesso, noi non possiamo convenire coll'opinione della R. Prefettura che la scelta spetti al Consiglio Comunale, cui verrebbe fatta per di più una posizione difficile e delicata.

La esecuzione della Legge non può aver luogo in due modi affatto diversi; e non è esatta l'osservazione che il parere del Consiglio di Stato equivalga a disposizione facoltativa.

— Il Consiglio di Stato ha detto, che non sia imposto dalla Legge di procedere alle elezioni generali, per cui rispondendo al quesito colle precise parole come venne formulato, soggiunse che si possa procedere alle elezioni complementari, ciò che non equivale alla facoltà di scegliere un sistema piuttosto che un altro, e meno ancora che la scelta spetti al Consiglio Comunale.

Alla Autorità governativa soltanto incombe di determinare il modo secondo cui debba essere eseguita la Legge.

L'aumento del numero dei Consiglieri non fa che un'aggiunta ai presenti, e non importa la necessità che si ricorra alle elezioni generali facendo scadere di carica i 30 esistenti per i 40 aggiunti; mentre invece, se si fosse modificato il corpo elettorale, allora soltanto i 30 consiglieri attuali non rappresenterebbero più la volontà del corpo elettorale cambiato.

Un consiglio comunale non può esser sciolto che per tassativa disposizione di Legge, o per gravi motivi, e sempre mediante Decreto Reale (articoli 151 e 235 della Legge Comunale e Provinciale).

Oltre la ragione della Legge, ed il parere del Consiglio di Stato, vediamo verificato di recente il caso, nel Comune di Roma; che si trovava nelle identiche condizioni di quello di Udine, ed ove furono indette le ele-

zioni complementari per Decreto dell'Autorità governativa.

A nostro avviso quindi non sarebbe nè legale nè conveniente che si sentisse in proposito il Consiglio Comunale; e riteniamo debba la Prefettura dare le necessarie disposizioni per le prossime elezioni, che dovrebbero essere complementari e non generali.

P. B.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi, 1 maggio.

Sommario: Francia e Russia — Le finanze — Malumore contro l'Italia — La lettera di Cadorna — Politica bismarckiana — Il leopardo inglese — Il Processo Giordani-Ragosa — La triplice alleanza — Umberto a Berlino — La pace armata ed i punti neri.

Il governo francese ha deciso di mandare a Mosca per l'incoronazione dello Czar un'ambasciatore straordinario nella persona del segretario del trattato di Berlino, sig. Waddington, ed ha chiesto alla Camera la somma di 370 mila franchi per spese di rappresentanza.

Riescirà egli a trarre la Francia dall'isolamento in cui si trova ed a rilevarne il prestigio?

Ciò che v'ha di più certo si è che d'errore in errore il Governo è ridotto ad adottare una politica estera d'espediti, senza piano preconcepito; a vedere deperire le finanze ed essere costretto di ricorrere ad una timida conversione della rendita per toccare 34 milioni indispensabili a far fronte a degli impegni urgenti, e di ricorrere più tardi ad un nuovo prestito di parecchie centinaia di milioni, onde equilibrare il bilancio del preventivo straordinario che non si è peranco fatto conoscere; ed a cui si dà l'ultima mano negli uffici del ministro.

Il malumore contro l'Italia va sempre più accentuandosi, ed il co. Cadorna, presidente del Consiglio di Stato, colla sua lettera di felicitazione per l'alleanza dell'Italia colle potenze continentali di Berlino e di Vienna, ha messo il fuoco alle polveri. Il co. Cadorna, che, quando era ministro guardasigilli, nel 1858, per compiacere a Napoleone propose la legge per punire gli attentati orditi in Italia contro Sovrani stranieri, avrebbe potuto fare a meno di esternare la sua compiacenza, perchè il Governo attuale ha cangiato d'avviso, ed è poco dignitoso ad ogni modo di far conoscere che l'Italia si associa alla politica bismarckiana contro la Francia.

Avrebbe dovuto prevedere che la luna di miele non dura lungo tempo quando le unioni sono male assortite. Mi pento quasi d'aver, nell'ultima mia corrispondenza, in certo modo approvata questa virtuale alleanza, la quale cesserà appena gli interessi della patria lo esigeranno, perchè le alleanze contro natura non durano ed il divorzio in politica è un fenomeno usuale.

Mentre che Bismarck impiega tutte le sue risorse diplomatiche a far muovere nella sua orbita come due satelliti l'Austria e l'Italia, per addivenire al suo risultato finale della unificazione germanica a detrimento dell'Austria, da lui sospinta verso l'Oriente per sbarrare la via di Costantinopoli alla Russia occupata oggidì a festeggiare l'incoronazione tardiva del suo onnipotente signore; l'Inghilterra si annette puramente e semplicemente la Nuova Guinea un regno più vasto di tutta la Francia.

Il Leopardo britannico che, come

la Lupa di Dante, dopo il pasto ha più fame di pria, dovrebbe bene attirare l'attenzione delle potenze europee, perchè le minaccia tutte egualmente su tutti i mari, di cui guarda le porte con una meravigliosa sollecitudine. A Gibilterra chiude la via dell'Oceano, a Malta ed a Cipro quella dell'Arcipelago, a Suez quella del Mar Rosso, e l'Europa marittima non può pretendere di arrestare quelle imprese che il leopardo audace volesse tentare di nuovo onde consolidare la sua tirannica supremazia insulare sul continente.

Egli è ben vero che nel suo seno ha il germe della distruzione; ma gli uomini di stato inglesi sono pratici, e sapranno, col cedere a tempo, evitare la guerra civile da cui l'Inghilterra è minacciata nel cuore.

Nel mentre a Udine il verdetto dei giurati mandava assolti il Ragosa ed il Giordani coll'applauso di tutti gli italiani che amano la patria, a Vienna ed altrove la stampa officiosa prorompe in lai ed ingiurie contro l'Italia, e dichiara che il Governo, malgrado le buone intenzioni di Mancini, è impotente a distruggere, non solo, ma a contenere il partito irredentista. Il Governo italiano non esige che i giudici rendano dei servizi in luogo di sentenze; se lo esigesse, non tarderebbe a riconoscere che in Italia il popolo non abdica interamente la sua libertà, e che se rispetta il Governo, vuole che il Governo stesso giusto sia e non tirannico.

Intanto il progettato viaggio del Re Umberto a Berlino è divenuto molto problematico, anzi impossibile; perchè tanto a Vienna quanto a Berlino non si può ignorare che l'alleanza italiana è un accidente effimero e non una necessità perenne. Quindi attendiamoci dalla parte di Berlino a qualche nuova sorpresa disagiata, ed i sintomi precursori del dispetto di Bismarck sono già appariscenti nelle riannodate pratiche col Vaticano onde terminare la vertenza pendente. Benchè abbia Bismarck promesso che non andrebbe a Canossa, non mi meraviglierei che cangiasse d'avviso ove si trattasse di creare delle difficoltà all'Italia, allorchè questa cangiasse di simpatie per mutare di circostanze.

L'orizzonte politico non è dunque sereno, ed i punti neri che qua e là si disegnano non c'ispirano una grande confidenza nell'avvenire, e la pace cotanto sospirata ed a cui, i Governi sacrificano i tesori dei popoli onde mantenerla colla forza degli eserciti colossali che li rovinano, potrebbe da un momento all'altro venire interrotta.

Come lo abbiamo detto tante volte, la pace armata non può durare, e la sollecitudine di Bismarck a provocare alleanze anco contro natura ci fa comprendere ch'egli non crede alla punibilità di mantenere l'affetto attuale dell'Europa e che i mutamenti che ne avverranno si dovranno ottenere coll'armi e non coi protocolli.

Se la Francia dei Giacobini d'oggi non comprende la necessità d'avere amica l'Italia, la Francia di domani sarà più perspicace e non conviene disperare d'un popolo perchè sopporta senza essere rassegnato un sistema sedicentesi repubblicano e che costa qualche centinaio di milioni più caro delle passate monarchie. Tutti i partiti che si sono succeduti al Governo dal 1870 in poi si sono industriati prima di tutto a collocare nelle grasse prebende le loro sven-

ture, od a crearne delle nuovr, onde accentare la turba famelicca dei partigiani che assiedono deputati e ministri, e che non si perviene a sfamare. Ma il regno de' Giacobini non tarderà a finire, e vogliamo sperare che il successore sarà più provvido e saprà rimettere la Francia sulla buona via e riprendere nel mondo il suo rango e la sua influenza.

Il disarmo generale e la triplice alleanza.

Budapest, 3. Il Pesther Lloyd pubblica un importante articolo, attribuito alla penna di un eminente uomo politico, il quale ha parte considerevole nell'andamento della politica estera austro-ungarica. Si crede sia il conte Andrássy.

L'articolo tratta a fondo la questione del disarmo generale europeo, e propone all'uopo un concordato procedente fra la Francia e la Germania sulla base della triplice alleanza, onde paralizzare, nell'interesse del generale bisogno di pace, le eventuali velleità guerresche della Russia.

L'articolo dimostra che la condizione di stato isolato, fu dovunque è sempre, ma specialmente in Russia, favorevole agli elementi anarchici, i quali si possono reprimere soltanto mercè il concorso di tutta l'Europa. Questa trovata attualmente nelle identiche circostanze del 1815. Come allora, anche oggi l'accordo europeo può inaugurare una grande epoca di pace.

Processo di socialisti a Leopoli

Iunanzi alle assise di Leopoli è cominciato un nuovo processo di socialisti. Gli accusati sono ventisei, fra cui diciannove operai, due studenti della facoltà filosofica, due candidati al magistero, un allievo dell'accademia di belle arti di Cracovia e due giornalisti. Essi sono accusati di aver formata una società segreta a scopo rivoluzionario e di aver mantenute relazioni coi socialisti polacchi all'estero e principalmente a Ginevra.

Questo processo desta interesse, perchè si crede in connessione con l'avvenuta chiusura della Chiesa dei Gesuiti a Leopoli. È il secondo processo colossale contro i socialisti che si tiene in questa città.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il giorno 10 corrente si adunerà, sotto la presidenza del generale Mezzacapo, la commissione per la difesa dello Stato, di cui fanno parte quasi tutti i comandanti dei corpi d'armata.

Genova. 2. Questa notte a Nervi manifestossi un grave incendio nella fabbrica di paste della casa Nossardi. Lo stabilimento, assicurato, rimase in gran parte distrutto. Il danno è di L. 80,000. Diversi pompieri feriti.

Firenze. 2. Ieri ceneinquanta operai, lavoratori alla imboccatura della galleria ferroviaria di Pratolino, si sono messi in sciopero. Inviato sopralluogo guardie e carabinieri, col-l'arresto di due violenti caporioni fu sedato ogni tumulto.

Verona. L'altro giorno, verso le dieci ant. su quel di Vallese, nello stabile Bragagnani, successe un grave infortunio. Paese Alessandro, muratore, d'anni 35, da Zavio, rottasi una trave del tetto dove lavorava, qui cadde riportandone tali ferite e contusioni che moriva nella notte.

Un manovale, che era scesolui sopra il tetto, si ferì solo leggermente.

Venezia. Il figlio dell'agente signor Sartori miseramente annegò nel Brenta presso la briglia di Stra, essendo la barca su cui trovavasi spezzata contro la briglia stessa per la forza della corrente.

Napoli. Il ragazzo Buoncore di cui annunciammo il ricatto, fu liberato dal delegato di pubblica sicurezza De Angelis, che riuscì ad arrestare uno dei ricattatori, certo Criscuolo, su cui pesava la taglia di L. 500.

Prato. 3. Ieri notte furono spianati tre carri-merci in questa stazione ferroviaria. Esportaronsi circa 400 chilogr. seta e nove colli di mobilia. I ladri audacissimi sono sconosciuti.

Bologna. 2. L'altra notte la caserma dei Servi — dove è stanziato il 72.º reggimento fanteria — era teatro di una pietosa e miseranda tragedia. Alessandro Cipriani — giovane distintissimo per nascita, per cultura, per ingegno — si suicidava esplodendosi al cuore il fucile.

NOTIZIE ESTERE

Belgio. Il tribunale correzionale condannò gli anarchici Didier a tre mesi e Federscher a sette mesi di prigione, ambedue per falso nome e falsi documenti.

Germania. I ripetuti congedi e gli spostamenti nel ministero degli affari esteri sono attribuiti al piano governativo di creare una nuova sezione politica.

È arrivato a Berlino il granduca Costantino, riconciliato con lo Czar, che sta per ripatriare. Discese all'ambasciata.

Russia. 3. Formano argomento principale della giornata le recenti carcerazioni di ufficiali. I documenti che furono trovati presso di essi sembrano constatare la loro partecipazione al complotto. Quasi tutti furono internati nella fortezza Pietro-Paolo. Fra essi figura anche un colonello.

Sono recisamente smentite le voci dell'arresto di Vera Sassulich. S'ignora tuttavia la sorte definitiva dei nihilisti condannati.

Turchia. La notizia della morte di Suleiman pascià è ufficialmente smentita. Appena conosciuta questa smentita alcuni reggimenti in Costantinopoli si ammutinarono gridando « Viva l'eroe di Schipka » e reclamando l'immediato suo richiamo da Bagdad. La guardia imperiale mandata dal palazzo per sedare il tumulto si è unita ai dimostranti.

Il ministro della guerra è riuscito a calmare il malcontento, assicurando che egli si darà ogni premura per fare ottenere la grazia dell'eroico suo fratello d'armi. Assicurasi essere immediato il richiamo di Suleiman.

Francia. A Marsiglia sono in sciopero 400 lavoratori calzolari.

La Corte d'assise di Besancon, per assassinio commesso nel novembre a danno di un contadino per iscopo di rapina, condannò un tale Gondiana (che fu già condannato in Italia a 25 anni di lavori) a perpetuità; Patnani, Francouci e Losino ad otto anni di reclusione, ed altri cinque, italiani anch'essi, li assolse.

Bulgaria. Circolano proclami firmati da noti nomi delle principali città Bulgare, diretti ad eccitare il popolo a rovesciare il presente governo, che tacciamo di essere più duro di quello stesso della Porta, e di essere il semplice portavoce della Russia.

NOTE SCIENTIFICHE

Vestiti impermeabili.

Il governo belga sta per provvedere l'esercito di vesti rosi impermeabili con un processo che sembra veramente efficace. Il ministero della guerra, ha fatto provare durante parecchi anni dei vestiti rosi impermeabili mediante un liquido di allumina. Questo saggio e delle esperienze mediate fatte colla più grande cura, dimostrarono che l'impermeabilità così praticata, è assolutamente innoce per l'uomo; che il panno sottoposto al procedimento sperimentato è del tutto impermeabile all'acqua e notostante lascia passare per il tessuto i fluidi della traspirazione; che questa impermeabilità dura completa per due anni e che si conserva più o meno intensa anche fino a tutto il quarto.

Finalmente il liquido adoperato non contiene affatto sostanze che possono nuocere alla stoffa né alterarne la qualità od il colore. Una officina militare a Vitorva, negli anni 1880-81, ha resi impermeabili per diversi reggimenti più di diecimila metri di panno, con tal risultato che della pezza rifatta ad altro uso e sporcata che erano state lavorate per due o tre volte ancora in uno stabilimento industriale conservarono una impermeabilità completa; malgrado le tinte e lavature; alle quali erano state sottoposte.

È evidente, per ragione d'economia, il ministero della guerra decise di far praticare tale operazione dagli intraprenditori durante la fabbricazione delle stoffe, e stabilì che per l'avvenire tutti i panni, azzurri, verdi, marroni e grigio-bella, come i panni azzurri e grigi dei carabinieri saranno resi impermeabili.

CRONACA PROVINCIALE

Nuovo ufficio postale. Col 1 giugno, p. v. verrà istituito un nuovo ufficio postale di seconda classe nel Capoluogo del Comune di Fornì d Sopra.

Furti su quel di Tricesimo. Tricesimo, 3 maggio. Non si sa veramente a cosa debbano servire i carabinieri nei piccoli centri della Provincia, se non hanno da curare, che i crimini contro la proprietà si debbano lamentare più di rado che sia possibile.

Qui pare che debba essere tutto il contrario; perchè da tanto tempo nel territorio nostro e nei confini vicini si ripetono furti o tentativi di furto, ed ancora non si è riusciti a metter le mani sopra i colpevoli.

Per sorvegliare acchè i fanali restino accesi durante la notte agli esercizi pubblici non ci vuole affè grande perspicacia; ma converrebbe invece esercitare maggiormente la vigilanza contro i signori ladri.

Lunedì sera, nella casa di certo Condolo di Fraclisco, frazione del nostro Comune, i signori ignoti si sono divertiti ad asportare tutta la roba suina (lard, salame, musetti) che con tutta comodità cacciarono in due sacchi pure rubati; due bottiglie di vino; una veste da prete ed altri oggetti; per un complessivo importo di circa lire trecento. E non lasciarono, gl'ingrati, neanche il loro biglietto di visita!

Misericordia della vita. Attimis, 3 maggio. Non so cosa potrebbe di più doloroso immaginare di un fanciullo di cinque anni ed una ragazzina di otto, fratello e sorella, aventi la madre pazza raccolta nell'ospizio di San Clemente a Venezia ed il padre in carcere, dove scontava dieci anni di reclusione per sospetta spenzione di monete false. E non hanno che una vecchia nonna ed uno zio — poveri entrambi — i quali pensano a loro — e forse non ci potranno pensare più!

Questi due ragazzi, figli a Comello Paolo di Nimis, abitavano colla nonna e collo zio una casetta in Racchiuso su quel di Attimis — ed anchè da quella furono scacciati nelle ore pomeridiane di ieri; mentre cadeva la pioggia; cosicchè non hanno più tetto, gli sventurati! sotto cui riposare l'innocente capò, ove anime caritatevoli non li soccorrano.

Chi li faceva sbroggiare, fu un creditore cividalese, che aveva prestato al padre loro, prima dell'arresto, per circa lire 2500, mediante contratto di compra-vendita, e che ora andò in possesso della sostanza valente lire ottomila circa.

Un'altra forte grandinata. Da Tricesimo, da Tarcento, da Cavaleico ci giungono notizie di una grandinata che colpì ieri quella vasta regione che va dal suburbio della città nostra (Chiavris, Vaf, Beivars) alla vaga zona collinosa di Pagnacco, Adegliacco, Tricesimo, spingendosi fino al bacino della Torre (Tarcento). La grandine scendeva fitta, e raggiunge qualche centimetro d'altezza in parecchi punti.

Stamane tutto il semicerchio delle nostre Alpi biancheggia di neve; per cui c'è pericolo ancora di brine o di nuove burrasche.

La morte d'un ubbriaco. Monte Reale Cellina, 1 maggio. Il mese d'aprile finiva con una disgrazia, un contadino di qui, Santin Liberale, che liberalmente si trattò ieri con del vino e dei liquori si da rimanere perfettamente ubbriaco, precipitava nel torrente Cellina, ove miseramente annegò.

Mancato omicidio. La sera del 27, a Ginars, contro il possidente Bertossi Ferdinando, verso le otto e mezzo, veniva esploso un colpo d'arma da fuoco, proditoriamente, da una siepe, alla distanza di circa otto metri per opera di due sconosciuti, che si diedero tosto alla fuga. Il colpo andò fortunatamente fallito. Dietro sospetti, si perquisì un altro Bertossi, per nome Domenico; e lo si trovò in possesso di armi illecite, per cui venne tratto in arresto e per questo motivo e come indiziato autore del fatto.

CRONACA CITTADINA IN AMERICA

Amori ed audaci imprese. È questo il titolo d'un interessantissimo e brillante romanzo, che incominceremo a pubblicare col 15 maggio prossimo.

Come i lettori vedono, tutte le modestie promesse fatte nel nostro programma da principio dell'anno le abbiamo attenute: si che oggimai può dirsi meritato il cresciuto favore con cui il Pubblico accoglie il nostro periodico. Senza promettere Roma e l'oma, come si cominciava ad usare anche nelle nostre città, per poi nulla mantenere, ci diamo tutta la possibile cura perchè la Patria del Friuli, per i suoi articoli, per le notizie, per la cronaca provinciale e cittadina, per le variare rubriche di arti, di scienze e di lettere; per un acciòto gazzettino commerciale; per i suoi racconti, rissea il più completo giornale della Provincia. E ciò sarà per noi legge anche nell'avvenire.

Società del Reduci. Lo spettacolo a beneficio dei Reduci, bisognosi, che doveva aver luogo domenica 6 corr. al Teatro Minerva, venne trasportato alla domenica successiva 13 stesso: il mutamento di giornata venne fatto in seguito a preghiera del sig. Pinzani proprietario del Teatro Nazionale.

Seguito delle dimissioni da soci della Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie.

Giovanni Battista Tellini — ing. Girolamo Simonetti — Giacomo Tamassons — Giacomo Tuzzi — Pietro Stringher — Conti Luigi — Enea Tiziano — Giuseppe Rossi — Antonio Pilutti — Giacomo Carussi — Antonio Bardella.

Soci onorari. Ing. Girolamo Puppato — conte Giovanni di Colloredo — conte cav. Giovanni Ciconi Beltrame — avv. Giuseppe Tell — avv. Daniele Vatti — avv. Antonio Jurizza — dott. Camillo Giussani — Alessandro Biancuzzi — conte cav. Giovanni Gropplero — dott. Vincenzo Joppi — Luigi Biasoli — Giovanni Peressini — Luigi Cucchini.

Il passaggio da Piazza dei Grani a Piazza Garibaldi. Sappiamo che ieri venne firmato il contratto fra il Cav. Keckler e la Giunta Municipale per la demolizione del brutto angolo che chiude mezzo porticato dello splendido palazzo Keckler.

La società per la promozione del concorso di forestieri nella Stiria ci ha fatto pervenire due esemplari di una brevissima, eppure elegante guida di Graz e circondarii, stampata in diecimila esemplari, che saranno gratuitamente distribuiti.

Ci si trovano tutte le indicazioni più utili al forestiere, dagli alberghi e teatri, ai club degli scacchi e della scherma, delle tariffe per le corse da uno a due cavalli, agli edifici pubblici e privati.

È un esempio che dovrebbe essere imitato.

Volontari di un anno. Sarebbe intendimento del ministero della guerra che i volontari di un anno, i quali, per malattie sofferte o per altra causa indipendente dalla loro volontà, dovettero interrompere per un certo punto la loro istruzione, o non chiesero di essere ammessi all'esame d'idoneità al grado di sergente, od ammessi non lo superarono, possano, dietro loro domanda essere riammessi in servizio allo scopo di ottenere il certificato di idoneità a quel grado, per un periodo di tempo da fissarsi non minore di due mesi.

Le domande per tale riammissione dovrebbero essere fatte entro diciotto mesi dalla data dell'invio in congedo illimitata.

Avviso a quei nostri giovani che si trovassero nel caso.

Perchè ieri è caduta la grandine. Stando alle chiacchiere delle comari, la grandine minuta scesa ieri dal cielo temporalesco — proprio ieri in cui si facevano le rogazioni per iscongiorarla — ha la sua spiegazione nel fatto che più non ci si va a queste rogazioni col raccoglimento e la devozione d'una volta.

Difatti ieri, quattro o cinque giovanotte paffute e rubiconde della parrocchia del Carmine, presero una tale sbornia alle rogazioni da diventare lo schermo dei ragazzi, che loro gridavano dietro con grande baccano. Ma brave davvero quelle tose!

Ericarda di Vargas è una opera musicale di cui abbiamo altre volte scritto. L'autore è un giovane triestino, il signor Mario Michielli di Palmanova. L'Ericarda fu rappresentata con successo in altri teatri; e

noi più volte, e con noi moltissimi cittadini, esternarono il desiderio di udirla e di poter così apprezzare i meriti di un giovane ingegno della nostra piccola patria. Ma pur troppo — nel caso — torna il proverbio: meno profeta in patria. Il maestro Michielli fu sempre dimenticato. Ed è perciò che noi torniamo alla carica, desiderosi, ripetiamo, di apprendere le melodie che la musa del canto dettò al giovane friulano nel momento delle sue ispirazioni. Perché non si potrebbe fare in modo che l'opera fosse annoverata fra quelle chesi ha in animo di preparare per la stagione di S. Lorenzo? Siamo convinti lo diciamo più altra volta che l'impresa ne avvantaggierebbe, doppoiché e la novità della cosa, e la curiosità che stuzzicherebbe anche i comprovinciali — trattandosi di roba nostra — sarebbero, nel caso fatto, di buon interesse.

Teatro Nazionale. Un bel teatro ieriserà a sentire la Zante veduta di Gallina. Il primo atto piacque assai, come il più artistico e corretto. E qui non giova tenere di nuovo il panegirico di Gallina, il mago della scena veneziana, il felice erede di Goldoni, di immortale memoria. E nemmeno parlare di questo suo lavoro, perchè abbastanza conosciuto. Vorrei piuttosto ripetere ciò che ho scritto già degli artisti della Compagnia Paladini; ma è inutile, giacchè ormai lo conosciamo tutti. Basti il dire che essi riproducono, al vero, i personaggi, i caratteri, le scene di messer Giacinto, e chi assiste alle rappresentazioni non può a meno di applaudire di cuore e divertirsi.

Crediamo che domenica sarà l'ultima recita della Compagnia; a dir vero, è troppo poco, ma bisogna adattarvisi.

Questa sera ore 8 1/2 si rappresenta: Quel che piace a le donne, commedia in 4 atti di F. Cesari, nuovissima per le nostre scene.

È stata replicata per dieci sere all'Antiteatro Fenice di Trieste.

La Società udinese di ginnastica darà il solito saggio nel Teatro Minerva entro la seconda quindicina di maggio a scopo di beneficenza.

Per questa veniva ieri arrestato certo Moznich G. B.

Contravvenzioni e interramenti. Dai vigili urbani, nella giornata di ieri, venne constatata la contravvenzione ad una venditrice ambulante per posteggio abusivo; e presentato il seppellimento di un vitello nato morto.

Dopo lunga e penosa malattia sostenuta con santa rassegnazione e circondata dai suoi cari, alle ore 2 antimeridiane di questo giorno cessava di vivere.

Anna De Tonj-Piccinini nell'età d'anni 42.

La famiglia ed i congiunti addoloratissimi per tanta sventura, ne danno il triste annuncio ai parenti ed agli amici, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, li 3 Maggio 1883.

I funerali seguiranno nella Chiesa del S. S. Redentore alle ore 5 pom. del giorno 4.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 4 maggio.

Barro. L'aumento annunciato in questa rubrica nella rivista del 27 aprile si accentuò maggiormente nella corrente ottava. Il motivo lo ripetiamo, è la diminuzione del prodotto, che andrà sempre scemando coll'avanzare della stagione, sendochè gli animali, specialmente della Carnia, vengono condotti in montagna al pascolo per parecchi mesi, attendendosi ivi particolarmente alla confezione del formaggio; a questo agguingersi le ricerche da fuori che pervengono più numerose.

Le vendite fatte ammontano a chilogr. 750, così divise: Chilogr. 50 Carnia da L. — a 2,15 » 400 Tarcento — a 2,05 » 300 Slavo — a 1,95 » — Latterie — a —

Ohi. Gli aumenti già avvertiti seguitarono nei primordi della passata ottava. Sembra però stando a notizie giunte, che in questi due ultimi giorni l'articolo abbia abbandonata la corrente rialzista.

Nell'ottava sulla nostra Piazza, si fece qualche piccolo affare di dettaglio, mentre si principiò a ricevere genere comune stabilito a consegna.

fino da ven s'è Ecco per qu nezia: Olio E Sop Fiu Mezz » Cor » Corf aument test. Ogni un riat onde gli difficoltà sore, ch stentat. Sappi partiron montes alcun azzidel. ME. Annu glio peri aperte co 1. Giu chiara r filasciato detto M 2. L' 1883 pre alla vend Tarcento 3. Ad mato un ardo fu pagamen 4. Pres dello op rialzo ed Tagliam trico 22 della cas sato, del di Laiti getta a p. v. ma di asta. 5. Prà opere d nel L. 6. Palmano Stefano 7. Inginezz per la g corrette per la sc le offerte 4 p. v. 6. Pre p. v. si delle op palzo ed del notu del notu Ladisaua 7. Pres di ricost foria deu 5223-28. gesimo a 8. Pro venduti d stanza d Pichlerle 1010 11 del 12 p 9. A t obucorso Mandame 700.00. 10. Per lire 625.0 resinoso Castello, nel 19 m megliaus. 11. L' presso la vendita di porta, di gior, di 12. Cat conto del Grassi-Pi 13. Del tatore di dell' inven 14. Pr Juogo, la an' istanz Frizzoni zamento del 15. P. v. gnò p. v. riatt. di C di Chiusa 16. P. v. giugno ne di Casaseo Chiusa-fort COL DI C A tutto corso al p Consonzio, detto dalli il Capit nta Segret zavano le anenti pres Chiusa-fort COR Gli oper

fino da due o tre mesi fa, al prezzo, ben s'intende, di quell'epoca. Ecco come si quotarono gli Olii per quintale, posti sul Vagone a Venezia:
Olio Extra soprafino... 150
» Soprafino... 140 » 145
» Fino... 120 » 125
» Mezzo fino... 105 » 110
» Comune e primito... 90
» Corfa comune... 90 » 92

Risi. Continuano seriamente gli aumenti nei risi sui mercati Piemontesi. Ogni mercato, si può dire, abbiamo un rialzo di 75 cent. o lire una, onde gli affari succedono in parte difficili per la incertezza del possessore, che in tale situazione si risolve stentatamente a cedere. Sappiamo che dalla nostra Piazza partirono proposte per i mercati piemontesi; ma finora non si sa chiuso alcun affare, appunto per il motivo anzidetto.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della Prefettura N. (38) del 28 aprile contiene:

1. Giuseppe Cojaniz, di Apprato Tarcento, di chiara revocata qualunque Mandato da esso rilasciato al sig. Pietro G. Francesco Conelli detto Mesai di Turlano.

2. L'Esattore di Tarcento, nel 26 maggio 1883 presso la Pretura di Tarcento procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Ciseris, Tarcento, Sedilias, e Zeghacco.

3. Ad istanza di Valentino Melocco, è chiamato in giudizio presso questo Tribunale Leonardo fu Giovanni Melocco di Lestans, per il pagamento di lire 22928.85.

4. Presso la Pretura di Udine, per lo Appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo ed ingresso del tratto d'argine sinistro di Tagliamento da M. 69 dopo il palo chilometrico 22 a M. 640 prima dell'angolo N. E. della casa Barberico nella località detta il Maso, dell'estesa di M. 1709.35 postumi Comune di Latisana, per la presunta soffitta soggetta a ribasso d'asta di L. 15080.00, nel 4 p. v. maggio si terrà un secondo esperimento di asta.

5. Presso la stessa prefettura l'Appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione del L. tronco della Strada Nazionale n. 51 da Palmanova per Meretto, S. Maria la Louga, S. Stefano, e Lauzacco ad Udine, della complessiva lunghezza, escluse le traversie, di metri 17428, per la durata di un anno, e cioè dal 1 aprile corrente al 31 marzo 1884, venne deliberato per la somma di lire 7883.55. Il termine per le offerte non inferiori al ventesimo scade nel 4 p. v. maggio.

6. Presso la stessa Prefettura nel 4 maggio p. v. si addiverà allo incanto per lo Appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo ed ingresso della tratta d'argine sinistro di Tagliamento compresa fra l'estrema inferiore del fondo Latisanotta e la rampa Cazola in Latisana dell'estesa di metri 1085.90.

7. Presso il Comune di Cordenons il lavoro di ricostruzione della strada comunale obbligatoria detta Comugna, venne deliberato per lire 5223.28. Il termine per la diminuzione del vigesimo scadrà nel 9 maggio p. v.

8. Presso il Tribunale di Pordenone furono venduti degli stabili in mappa di Sacle ad istanza della banca Popolare di Trieste contro Finciarle Casarò Augusto di Sacle, per lire 1010. Il termine per l'ammonto del Sesto scade nel 12 p. v. maggio.

9. A tutto il mese di maggio resta aperto il concorso al posto di Guardiano delle Carceri Mandamentali di Aviano collo stipendio di lire 700.00.

10. Per aumento del ventesimo sul prezzo di lire 625.00, di aggiudicazione di n. 5509 piante resinose del bosco Costa-Mezzana con Pietra-Castello, in territorio Rigolato, il termine scade nel 19 maggio p. v. presso il Municipio di Comignans.

11. L'Esattore di Nimis nel 19 maggio p. v. presso la Pretura di Tarcento procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Monte aperta, di Tarpans, di Platichis, di Montezangone, di Nimis e di Cassacco.

12. Caterina Grassi di Formeasso accetto per conto del minore Aglio Pietro di l'eredità Grassi Pietro.

13. Del pari Gressani Giacomo di Tolmezzo tutore di Luigi Gressani, accettò col beneficio dell'inventario l'eredità di Gressani Nicolò.

14. Presso il Tribunale di Tolmezzo ha avuto luogo la vendita di stabili in mappa di Quini ad istanza di Spangaro G. B. di Tolmezzo contro Frizzoni Antonio di Latisana. Il termine per l'ammonto del sesto scade nel 11 maggio.

15. Presso il Tribunale di Tolmezzo nel 2° giugno p. v. seguirà in odio di Della Mea Giuseppe di Casaccia l'incanto di immobili in mappa di Chiusaforte.

16. Presso il Tribunale di Tolmezzo nel 21 giugno seguirà in odio di Della Mea Giuseppe di Casaccia l'incanto di immobili in mappa di Chiusaforte.

CONSORZIO DEI COMUNI DI CHIUSAFORTE, DOGNA E RACCOLANA

Avviso di concorso.

A tutto il 15 Maggio p. v. è riaperto il concorso al posto di Medico condotto di questo Consorzio, verso l'anno stipendio di L. 2200, netto dalla Ritenzione Mobile.

Il capitalista d'averi è ostensibile presso questa Segreteria alla quale gli aspiranti indicheranno le proprie istanze corredate dai documenti prescritti.

Chiusaforte, 30 aprile 1883

Il Sindaco

Guglielmo Rizzi.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Gli operai scioperanti di Marsiglia che ven-

nero teste arrestate, furono condannati ciascuno a due mesi di carcere.

FATTI VARI

La legge di Inch. Il Processo Italo-Americano. In data di Onahia, scrive: Circa quaranta uomini armati e mascherati entrarono di viva forza nelle prigioni di Ilustine, la notte scorsa, e spianati i fucili al petto delle guardie li costinsero a ritirarsi. Indi s'impadronirono di tre prigionieri, certi Green, Ingram e Babcock e, legati strettamente, li trascinarono fino ad un ponte distante circa mezzo miglio. Lvi senza altra forma di processo, applicarono il Green e l'Ingram, lasciando i cadaveri penzolare dalle travi del ponte, e se ne tornarono addietro e riconsegnarono il Babcock alla Autorità. Una turba di popolo assisteva alla esecuzione sommaria e mostrava apertamente la sua soddisfazione. I tre prigionieri avevano il 26 marzo scorso assalito un certo Millet pizzicagnolo di quella località, ed avendo questi cercato di fuggire, lo avevano mortalmente ferito a colpi di pistola. Arrestati tutti e tre, il Green e l'Ingram negarono, mentre il Babcock confessò la verità propria e dei suoi due complici. Vi furono inoltre altre prove evidenti che corroborarono tale confessione. La popolazione grandemente indignata e temendo che come soventi accade, i rei potessero evadere dalla prigione, o sfuggire in qualsiasi altro modo alla pena del misfatto, decise di far giustizia da sé e la fece. Il Babcock fu sparato in vista della sua confessione. Del resto, non si fa alcuna indagine per scoprire chi siano i 40 mascherati, che forzarono le prigioni ed applicarono gli assassini. Il Babcock subirà il processo regolare.

L'istinto della Conservazione. S'è molto sviluppato negli Bruti, dovreb'essere certamente assai più nell'uomo il quale è dotato di ragione e di intelletto per cui comprendesi quanto preziosa sia la propria esistenza per se medesimo e per la società in cui vive e fa, cui ogni d'ave il proprio tributo di azione e di operosità. Ma a ciò compiere, è d'uopo la fierezza della salute; ma è pur doloroso vedere degli uomini forniti di sufficienti mezzi ed anche abbastanza intelligenti e colti che lasciano correre per anni ed anni le loro infermità senza cercare soccorso alcuno; e con una negligenza imperdonabile fiscocono per ridurre al troncoismo (che è quasi sinonimo di incurabilità) quei valori che in principio sarebbero guariti perfettamente mediante opportune medicazioni e che quindi li condurrà infallibilmente alla morte.

Quei catarri bronchiali che si ripetono ogni anno e quelli della vescica che derivano da una causa eretica o reumatica; quell'asma, quei mali di stomaco, quelle diarree, e nelle giovanette quei fiori bianchi, e nei bambini quegli ingorghi glandulari ecc. sono il principio di tante infermità che abbandonate a loro stesse possono rendere l'individuo perennemente infelice ed anche condurlo alla morte. Dopo i stupidi risultati dello Scioppo di Parigiina Composto del Cav. Giovanni Mazzolini di Roma, chi potrà negargli il primato nella cura delle malattie unorali? E pieno il modo delle brillanti guarigioni da esso operate. Se ne faccia l'esperimento e si resterà sorpresi della sua potenza deputativa.

Deposito in Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta; unico deposito in Udine alla farmacia G. Comessati.

ULTIMO CORRIERE

Il Carosello.

Roma, 3. La festa che ebbe luogo oggi a Villa Borghese è riuscita magnifica. Il torneo per lo sfarzo dei vestiti e la precisione dei movimenti riscosse l'ammirazione generale.

Alle ore tre e mezza circa il Re, la Regina, i principi sposi, il duca Amedeo, il duca di Carignano, seguiti dalle case civili e militari, si recarono in carrozza di mezza gala a Villa Borghese. Lungo le vie percorse la gente salutava i Reali. Quando il corteggio giunse a Piazza di Siena tutti gli spettatori levarono in piedi, sventolando i fazzoletti e acclamando ai Reali e ai principi.

Il principe ereditario è entrato nell'arena, preceduto dall'araldo con due trombettieri e seguito dalla quadriglia d'onore e dalle altre quadriglie. Il principe assistette alla evoluzione della quadriglia d'onore. Destò vero entusiasmo.

Poi vi fu la parata di tutte le quadriglie. Dopo un breve intervallo si eseguirono con molto slancio la corsa agli anelli, la corsa alle teste, il giuoco della rosa e il salto della siepe.

L'ultima parte del carosello fu una figurazione generale di tutte le quadriglie riunite.

Indi i Reali partirono salutati dalla folla immensa che si stipava nei palchi. Domani mattina avrà luogo nei giardini del Quirinale il lunch di 1500 persone.

Martedì verrà offerta al Quirinale una colazione ai cavalieri che presero parte al carosello.

Stamane il ministro di Baviera diede una colazione ai principi sposi e al principe Arnolfo.

Sommossa in Turchia

A Costantinopoli, la scorsa settimana successe una sedizione fra i soldati della Mecca chiedenti la loro paga. Il governatore poté ridurli alla calma, imponendo alla città un'imposta per ottenere il necessario danaro; ma gli abitanti si ribellarono; nacque un conflitto fra questi ed i soldati, e

quaranta persone rimasero morte di ambe le parti.

Gli animi sono tuttora agitatissimi.

Radicalismo e renzione.

Berlino, 3. La Norddeutsche riproduce gli estratti dei giornali Siecle, Justice, France che dicono ai repubblicani d'Italia e Spagna che trovano un alleato morale soltanto in Francia.

La Norddeutsche dice che questo amoreggiare del radicalismo francese con i rivoluzionari italiani e spagnuoli è spiacevole, ma meno pericoloso per la pace d'Europa che gli intrighi, che la ristanzaione orleanista annoderebbe tosto sulle capitali europee.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Bukarest, 3. Il Re è arrivato accompagnato da due nipoti figli del principe Leopoldo Hohenzollern.

Cairo, 3. Un dispaccio di Hicks annunzia che attaccò battaglia il 29 aprile con 5000 insorti, e li respinse infliggendo loro grandi perdite. Essi ebbero 500 morti, compreso il luogotenente generale, del Mahdi e molti feriti. Le perdite di Hicks sono leggere.

Londra, 3. Il governo spedirà il colonnello Stewart in missione speciale nell'Herat per sorvegliare l'azione della Persia in seguito al suo riavvicinamento alla Russia.

Atene, 3. Il Re, il presidente del Consiglio, il ministro degli esteri si recarono al Pireo per incontrare il principe di Bulgaria che è arrivato alle ore 10 ant. Montò nella carrozza reale e discese a palazzo.

Stasera pranzo di 120 coperti.

Alessandria, 3. Una compagnia di fanteria si recò a Porto Said, ove fu nominata una Commissione d'inchiesta per i recenti disordini.

New-York, 3. L'arcivescovo Macloskey ricevette Sullivan presidente della nuova Land league irlandese. Macloskey approvò la condotta della convenzione di Filadelfia.

ULTIME

Contro la legge scolastica.

Praga, 3. Aumenta l'agitazione contro la legge scolastica. Il deputato Tanner ricevette dai propri elettori un voto di sfiducia per la sua adesione alla riforma della legge scolastica, si afferma che anche i deputati Krejci e Adamek saranno formalmente invitati dagli elettori a deporre il mandato causa la stessa ragione, cioè il loro voto favorevole alla legge scolastica.

I consigli comunali di Brunn, Troppavia e Leoben votarono ad unanimità un atto di ringraziamento ai deputati liberali per il loro energico contegno di opposizione alla stessa legge.

Funerali dimostrativi.

Berlino, 3. I funerali di Schulze-Delitzsch riuscirono una imponente dimostrazione anti-governativa. Tutti i deputati e giornalisti liberali vi presero parte. Il discorso funebre del prof. Müller, seniore del partito del progresso, fu una critica velata del sistema economico di Bismarck.

La Landwehr austriaca.

Vienna, 3. Secondo il nuovo progetto in discussione alla camera, la Landwehr cisleitana viene costituita in 80 battaglioni di tiratori e 25 squadroni di cavalleggeri, senza contare 3 battaglioni e 1 squadrone della Dalmazia. L'effettivo minimo di guerra è stabilito e 138,000 uomini.

Il terrore nell'Inghilterra

Londra, 3. Lettere anonime, avvertirono parecchi negozianti delle vicinanze della cattedrale di S. Paolo che si faranno saltare la Cattedrale e parecchi edifici per vendicarne il sangue degli irlandesi.

Esposizione industriale Svizzera.

Zurigo, 2. La serata al padiglione dell'Esposizione riuscì splendidissima. Si pronunciarono discorsi dai presidenti dello Stato e del Municipio di Zurigo.

Arago, ambasciatore di Francia, in un eloquente discorso, disse di ammirare i prodigiosi progressi fatti dalla «piccola ma grande Svizzera».

La regata e l'illuminazione a fuochi di bengala produssero un effetto mirabile.

La città di Zurigo ha fatto splendidamente gli onori di casa.

La Svizzera rivelò la sua potenza produttiva.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

Riunione Adriatica di Scurta Compagnia Anonima d'Assicuraz. Istituita il 9 Maggio 1838. Capitale versato L. 3.200.000. Totale fondi di garanzia L. 50 milioni annunzio

di avere attivato anche per il presente anno le assicurazioni a premio fisso contro i danni della Grandine sopra i prodotti campestri con pronto risarcimento dei danni

con contratti Annuali e Poliennali La Compagnia assicura anche contro i danni degli incendi e contro i danni prodotti dallo scoppio del Gas e dallo scoppio del Fiumine

ASSICURAZIONI del rischio locativo - del Ricorso dei vicini per la perdita temporanea dei locali e diminuzione dei fitti - Per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie

Assicurazioni sopra la vita DELL' UOMO Assicurazioni di Capitali e Rendite pagabili in caso di morte in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corrispondenza di premi annuali, semestrali o trimestrali con o senza partecipazione agli utili della compagnia

Assicurazioni di Sopravvivenza Assicurazioni Dolali Assicurazioni miste e a termine fisso Assicurazioni di Rendite Vitalizie immediate

Assicurazioni di Rendite Vitalizie differite Nelle assicurazioni in caso di morte, la Compagnia riscatta le proprie polizze e accorda prestiti purchè sieno state pagate almeno tre annualità di premio.

La Riunione Adriatica di Scurta dal 1838 a tutto il 1882 ha risarcito circa 304,000 assicurati

Col pagamento di oltre 269 MILIONI di Lire Italiane Dal 1854 al 1882 ha pagato per risarcimento Danni Grandine in Italia oltre 36 MILIONI di Lire

Per l'Agenzia Generale di Venezia della Riunione Adriatica di Scurta I Rappresentanti Il Segretario Jacob Levi e figli Gius. iug. Calzavara

L'ufficio dell'Agente Principale in Udine sig. Braida ing. Carlo è situato in Via Manin N. 21.

D'AFFITTARSI AMMOBILIATO l'albergo LEON BIANCO di Tolmezzo.

D'AFFITTARE in Via Viola N. 50 (primo o secondo piano) Rivolgersi al secondo piano della casa stessa.

PRIMO Stabilim. Chimico Friulano Per la fabbricazione Spodio, Nero d'ossa, Concimi Artific. Prop. Lodovico Leonard co. Manin in Passariano presso Codroipo

Raccomanda il suo Concime Artificiale a tutti garantito. Guano speciale di Passariano per cereali, prati viti; al prezzo di 15/00 in meno degli Stabilimenti della Lombardia.

A richiesta si danno gratis le informazioni, istruzioni, analisi e prezzi.

Bona Treves L. in Udine - Via Paolo Sarpi N. 23

COLLIE POLSI per uomo e per donna, impermeabili, diraturati, di tela a prova d'acqua e resistenti a qualunque sudiciume, a prova di traspirazione, elastici, secondo le ultime esigenze della moda.

Non è bisogno di bucato né di stiratura. Presso il Bazar al Buon mercato di

Bona Treves L. in Udine - Via Paolo Sarpi N. 23

Avviso ai Consumatori della vera ACQUA DI CILLI Ci preghiamo portare a conoscenza dei signi Consumatori della città e provincia che la vera acqua di Cilli è quella della Fonte Reale (Knigsloranj) tenuta sino a 2 anni fa dal sig. G. N. Orel ed ora da noi; la più ricca d'acido carbonico ed acido silicico di soda, da non confondersi con altre fonti meno conosciute e di molto minor forza.

Per norma dei signori consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal prof. dott. J. Gottlieb, professore effettivo di Clinica dell'Istituto tecnico sup. di Udine, Membro dell'Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe, ecc., nonché un suo giudizio sulla qualità della stessa.

Analisi chimica del prof. dott. J. Gottlieb. Su 10000 parti in peso: Carbonato di Soda 40,4531; Id. di Litio 0,0607; Id. di Barite 0,0325; Id. di Stronzianna 0,0249; Id. di Calce 3,4205; Id. di Magnesio 5,9769; Id. d'Ossidulo di fer. 0,0150; Cloruro di Sodio 2,6609; Ioduro di Sodio 0,0237; Solfato di Potassio 0,1403; Solfato di Soda 0,4270; Nitrate di Soda 0,1522; Fosfato di Calce 0,0213; Acido silicico 0,1683; Somma dei componenti fissi 62,7773; Acido carb. combinato 25,1685; libero 28,0176; Somma di tutte le sostanze ponderabili 115,9635.

Inoltre tracce di fosfato di soda, di carbonato di ossidulo di Manganese e di Bromo. Debbo rimarcare infine che l'acqua naturale minerale della Fonte Reale, per l'abbondante contenuto di Carbonato di Soda, supera non solo tutte le fonti più conosciute della Stiria, ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. Oltreciò contenendo quest'acqua Jodio, come pure in gran quantità Bicarbonato di Magnesia indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato Soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rinfrescante assai gradevole, ma anche come mezzo eminentemente salutare.

In seguito a questi suoi pregi, l'acqua minerale della Fonte Reale è acquistata gran rinomanza, persino nei paesi più lontani. Dott. J. Gottlieb. Fratelli Dorta. DEPOSITO PROPRIO Birra di STEINFELD della premiata fabbrica DEI FRATELLI REININGHAUS di Graz UDINE

I sottoscritti nell'intento di servire inappuntabilmente i signori Consumatori della Birra d'esportazione della premiata loro Fabbrica di Steinfeld presso Graz, hanno eretto in Udine un Deposito proprio sito rimpetto alla Stazione Ferroviaria, con due apposite Ghiacciaie e relativo scrittorio. Qualità primarie a prezzi convenientissimi. DEPOSITO DI BIRRA IN BOTTIGLIA Dirigere domande e commissioni ai FRATELLI REININGHAUS Deposito proprio di Birra Udine ANNO XXV. 82-83 ESTRATTO DAL BULLETTINO 30 gennaio 1883 n. 1 del Coltivatore del Bachi, organo della Società Basologica di Casale Monferrato MAZZASA E PUGNO Abbiamo l'onore d'informare i signori Coltivatori che nei primi del mese di Gennaio ci sono arrivati in ottimo stato di conservazione (Via Angioy, 19 novembre) 14.000 S. S. Bachi a bozzolo verde e bianco provvisti al Giappone della nostra Società. I prezzi di detti cartoni risultarono Per cartoni speciali, Akita Kavagiri, L. 0,50 cadauno. Per cartoni speciali, Akita Minato, L. 0,50 cadauno. Per cartoni speciali, Shimanora, L. 0,50 cadauno. Altre marche prime verdi e bianchi, L. 8,00 cadauno. Siamo provvisti poi anche di seme cellulare a bozzolo giallo (Firenze e Nostrano) per oncia di 27 grammi L. 18. Il nostro rappresentante per la Provincia del Friuli è, come sempre, il sig. Carlo Ing. Braida, Via Daniele Manin n. 21, al quale i coltivatori potranno rivolgersi per gli acquisti. Orario ferroviario

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Direzione Generale per l'Italia

SPESSA CARLO

ASTI - 24 Via Brofferio 24 - ASTI

Questa Società che, col suo **SENE BACHI CELLULARE** confezionato **SISTEMA PASTEUR** nei suoi primari Stabilimenti del **VARO E PIRENEI** da 25 anni in **FRANCIA** e da 5 anni in **ITALIA**, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grandi peripezie climateriche e la assoluta avversa stagione ottenne un **ECCELLENTI** risultato nel **FRIULI**.

D I F F I D A

Signori Bachicoltori che il nominato **NUSSI LEOPOLDO** di **COSEANO** non è più suo **AGENTE RAPPRESENTANTE** e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere **SENE BACHI** a **BOZZOLO GIALLO** o **BIANCO** della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra:

DIREZIONE GENERALE in **ASTI - SPESSA CARLO - 24 Via Brofferio Casa propria**

oppure presso i seguenti rappresentanti:

in Udine Sig. Feruglio Giacomo	in Pozzuolo Sig. Masotti Gugliel.	in Sedegliano Sig. Toneatti Pietro
» Pordenone » De Carli Alessand.	» Biccinico » Ciotti Domenico	» Cederno » Peloso Gius.
» Palmanova » Ballarino Paolo	» Colloredo » Zanini Felice	» Cisterna » Patrizio Ant.
» S. Daniele » Minciotti Piet. di G.	» IBria » Madussi Franc.	» Budoja » Nobile Antonio
» Id. » Miotti Nicolò	» Manzano » Cossio Giovanni	» Martignacco » »
» Fagagna » Baschera Pietro	» Coscano » Tosoni Luigi	» San Vito » »

In **Tricesimo** sig. Condolo Antonio - in **Gorizia** sig. Gentili Giacomo di Gius.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA
II DIRETTORE GENERALE
SPESSA CARLO

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenza	Arrivi
Da Udine ore 1.43 ant. " 5.19 ant. " 9.55 ant. " 4.15 pom. " 8.26 pom.	A Venezia ora 7.21 ant. " 9.43 ant. " 1.30 pom. " 9.15 pom. " 11.35 pom.
Da Udine ore 6 - ant. " 7.47 ant. " 10.35 ant. " 6.20 pom. " 9.05 pom.	A Pontebba ora 8.58 ant. " 9.46 ant. " 1.33 pom. " 9.15 pom. " 12.28 ant.
Da Udine ora 7.51 ant. " 8.01 pom. " 8.47 pom. " 2.20 ant.	A Trieste ora 11.20 ant. " 9.20 pom. " 12.55 ant. " 7.38 ant.
Da Venezia ora 4.30 ant. " 5.35 ant. " 2.18 pom. " 4 - pom. " 9 - pom.	A Udine ora 7.37 ant. " 9.55 ant. " 5.53 pom. " 3.26 pom. " 2.31 ant.
Da Pontebba ora 2.30 pom. " 6.28 ant. " 1.33 pom. " 5 - pom. " 6.28 pom.	A Udine ora 4.56 ant. " 9.10 ant. " 4.15 pom. " 7.40 pom. " 8.18 pom.
Da Trieste ora 9 - pom. " 6.20 ant. " 9.05 ant. " 5.05 pom.	A Udine ora 1.11 ant. " 9.27 ant. " 1.05 pom. " 8.08 pom.

MERAVIGLIOSA SCOPERTA! NON PIU' SEGNI DI VAJUOLO! LEON E CO'S CANCELLATORE BREVETTATO

Cancella tutti i segni del vajuolo.

L'inventore del CANCELLATORE ha ottenuto molte medaglie e diplomi d'onore, è stato nominato Profumiere e di parecchie Corti reali ed è fornito di regolare autorizzazione dalla facoltà di medicina.

Il CANCELLATORE di Leon e Co. leva i segni del vajuolo in tutti i casi, quale si sia la gravità.

NON PIU' SEGNI DI VAJUOLO!

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è semplicissimo: col mezzo d'una spugna si applica il CANCELLATORE di Leon e Co. sulla pelle tre o quattro volte al giorno durante una decina di minuti ed i segni del vajuolo i più marcati scompaiono gradualmente.

NON PIU' SEGNI DI VAJUOLO!

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è facile, di effetto sicuro e senza alcun inconveniente. L'inventore ha ottenuto dei certificati dal dott. Pierre e dal dott. Seboli, attestanti che il CANCELLATORE di Leon e Co. nulla contiene che possa nuocere alla salute.

NON PIU' SEGNI DI VAJUOLO!

Il CANCELLATORE di Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri a lire 1.85, 3.75 e 6.85 la bottiglia, ed ogni bottiglia porta la firma LEON E CO.

Deposito centrale: **CASA LEON e Co.**
profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Esportazione: Profumerie di tutti i generi. Vianigres e saponi da toilette. Profumi d'oriente. Essenze. Tinture di graduazioni diverse. Acque di Colonia ed essenze in flacons per bagni, per uso toilette delle signore.

DEPEPLATORE

(Eccellente)
DELLA CASA LEON e Co.

Il DEPEPLATORE Leon e Co. è il solo rimedio sicuro ed efficace per levare, in pochi minuti, capegli e peli superflui in ogni parte del corpo, senza alcun dolore, senza nemmeno una sensazione disagiata.

Meccato in una coppa una piccola porzione di questo DEPEPLATORE con un po' d'acqua fredda, soffregate la parte capelluta o pelosa con tale miscela e lasciatelo disseccare sulla pelle uno o due minuti: poscia, con una spugna imbevuta nell'acqua fredda, passate sopra, ed i capegli ed i peli saranno del tutto scomparsi per non rinascere più.

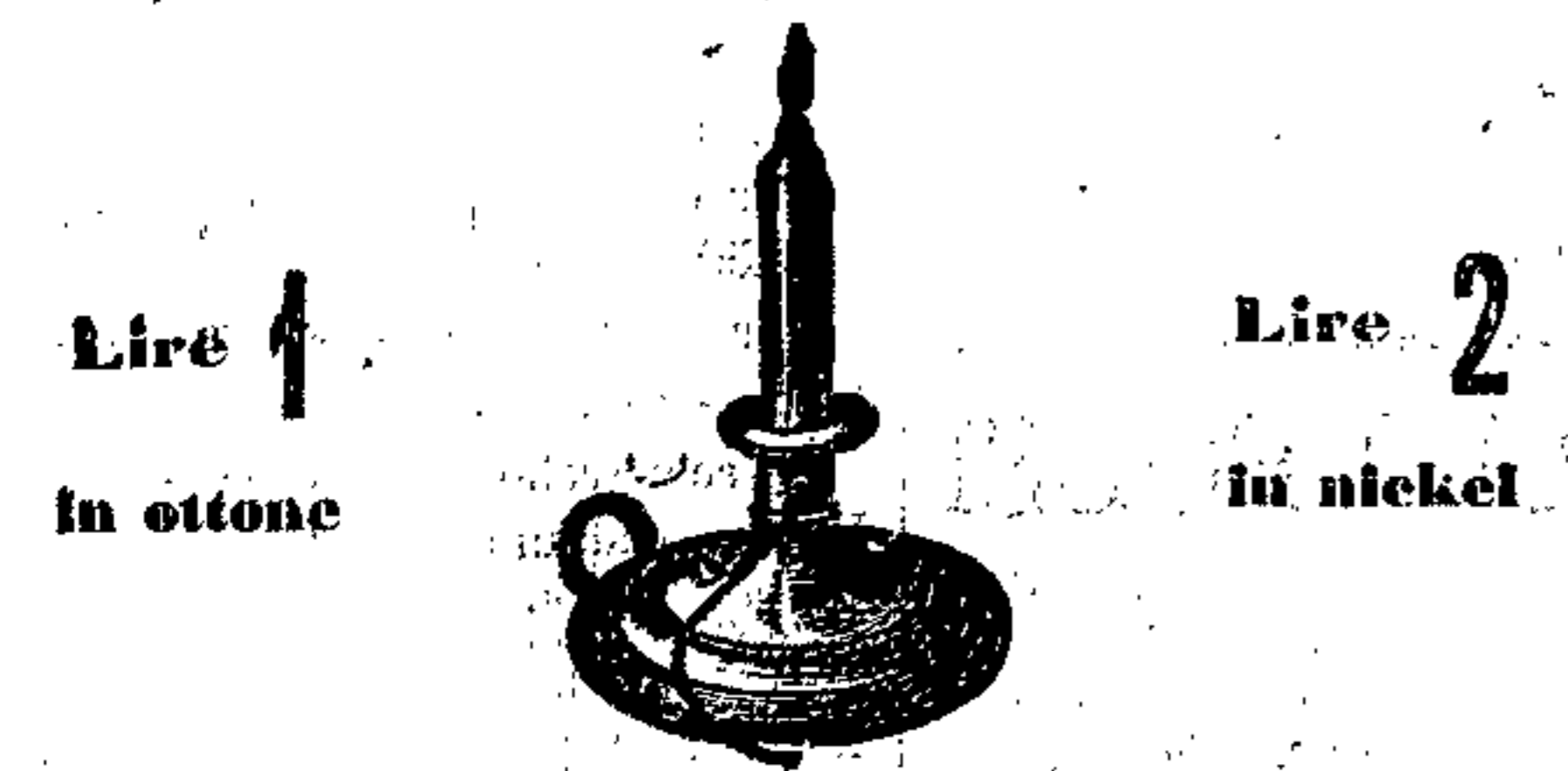
Il DEPEPLATORE Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri in pacchetti da lire 0.60, 1.25, 1.85 e 6.85. Ogni pacchetto porta la firma **CASA LEON e Co.**

Deposito centrale: profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Si cercano Agenti e Rappresentanti per la Provincia e per l'estero.

LUMI A BENZINA

Economia approvata, che con cent. 5 di Benzina si ha 6 ore di luce.



DEPOSITO presso i negozi di chincaglierie di **Nicolo Zarattini** in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

Novi-Ligure	FERRO BALSAMICO	Farmacia Centrale
Via Girardengo	Re dei Ferruginosi	G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho sperimentato da oltre trent'anni. Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. - Prezzo L. 4.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia **A. Fabris**.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

Udine, 1883. Tipografia della « Patria del Friuli »

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

UDINE, Via Aquileja, N. 21
SUCCURSALI SONDRIO - D. Jovanuzzi
ANGONA - G. Venturini
S. VITO AL TAGLIARIS - G. Quartaro

Per Montevideo e Buenos-Ayres
12 aprile Savoje 3.a cl. fr. 190
22 aprile Savoje 3.a cl. fr. 180 - 27 aprile Savoje 3.a classe fr. 190

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della *Facile Steam Navigation Company* ai seguenti prezzi (oro): 1.a cl. fr. 1025 - 2.a cl. fr. 1125 - 3.a cl. fr. 450.

Per Nuova-York via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore
Da GENOVA 1 maggio vapore **Leoville**
Prezzo di terza classe fr. 133 oro - il vitto fino all'8 è a carico del passeggero.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

Rappresentante la Comp. Bordese per Nuova-York.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

AMERICANE

SOPRA SCARPE DI GOMMA

a sandalo - impermeabile

DEPOSITO presso i negozi di chincaglierie di **Nicolo Zarattini** in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini - UDINE.

FARMACIA ALLA SPERANZA
in Piazza Vittorio Emanuele
UDINE.

Riforma di specialità nazionali ed estere, preparati chimici, oggetti per chirurgia ed ortopedia con laboratorio chimico per preparati speciali e per analisi.

Specialità proprie:
Aceto cosmetico igienico.
Essenza di aceto profumata.
Sale di aceto aromatico.
Siroppo antiscorfoloso di Inglandia.
Iniezione antileucorrea.
Siroppo di Joduro di ferro inalterabile.
Vino chinato semplice ed alla Codeina.
Olio di fegato di Meruzzo depurato, ritratto direttamente dall'origine.
Olio di fegato di Meruzzo con procloruro di ferro chimicamente combinato.

Rimedi specifici segreti per molte malattie.